

MUSICA

Trimestrale di informazione musicale e discografica

N. 16 - Anno 4 - Marzo 1980 - L. 4.000
Arretrati L. 4.000 - Sped. Abb. post. gr. IV/70%

Abbonamento annuo L. 15.000 (4 numeri)
Abbonamento sostenitore L. 50.000
Conto corrente postale n. 10581205
Abbonamento estero via superficie L. 18.000.
Abbonamento estero via aerea L. 30.000.

- 6 Lettere
- 8 Le interviste di **MUSICA**: Krystian Zimerman
- 12 Nuovi interpreti: Luigi Alberto Bianchi
- 14 Musorgskij e il suo Boris Godunov
- 24 Kenneth Gilbert
- 28 Il melodramma di Haendel in disco
- 38 Don Giovanni
- 40 Tutti i Don Giovanni
- 44 Werther
- 48 Clemens Krauss
- 55 Discografia di Clemens Krauss
- 58 Dischi/Recensioni
- 62 Best sellers vocali
- 64 Edwin Fischer: primo mozartiano
- 66 Chopin - Richter
- 69 Tennstedt & Blomstedt
- 72 Associazione Mahler
- 76 The best of the 70s
- 92 Gli «imperatori» di Giesecking
- 94 Julius Katchen
- 97 Richard Strauss: interpreti storici
- 98 Annunci gratuiti
- 101 Musica stampata
- 101 Libri/Recensioni

Redazione:

Umberto Masini (direttore responsabile), Simonetta Baccani, Michele Chiadó, Elvio Giudici, Michele Selvini.

Hanno collaborato a questo numero:

Luigi Abbate, Guido Betti, Riccardo Bianchini, Sergio Castaghino, Flavio Dassenno, Danilo Faravelli, Gina Guandalini, Massimo Lo Jacono, Andrea Jacchia, Götz Klaus Kende, Clemens Höslinger, Maria Teresa Mandalari, Dario Nutini, Valeria Pedemonte, Claudio Pestalozza, Bruno Re, Roberto Raja, Riccardo Risaliti, Franco Ruffa, Umberto Scarpetta, Jürgen E. Schmidt, Carlo Torresani, Maria Vangelista, Roman Vlad.

Grafica: Ettore Proserpio

Foto di: EMI (copertina), Gaumont Italia, Ullstein, Timpe, Lauterwasser, Turner, Masotti, Pagani, Fisher, Havert, Teatro La Fenice

Direzione, amministrazione, pubblicità:

Via Ampère, 60 - 20131 Milano
Tel. 2367615

Editore: Edizioni Diapason Milano © 1980
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 958482
Via Ampère, 60 - 20131 Milano

PUBBLICITÀ: Redazione di MUSICA
Via Ampère, 60
20131 Milano Tel. (02) 23.67.615

Registrazione Tribunale di Milano n. 132 del 29 Marzo 1977

Fotocomposizione: Tip. Coop. Parole Nuove - Brugherio

Stampa: Nova Stamperia Banchemo srl
Via Sismondi, 43 - 20133 Milano

Distribuzione per l'Italia: MESSAGGERIE PERIODICI s.p.a.
Aderente A.D.N.
Via Giulio Carcano, 32
20141 Milano
Tel. (02) 84.38.141/2/3/4



Uno degli avvenimenti più cospicui sulla ribalta internazionale è stato costituito dall'uscita del film «Don Giovanni» del regista americano Joseph Losey e dalla relativa edizione fonografica. Elvio Giudici e Michele Selvini tracciano un profilo critico del film e del disco. Nella foto: il soprano neozelandese Kiri Te Kanawa interprete del ruolo di Donna Elvira.



Al direttore viennese Clemens Krauss è dedicato il profilo d'interprete di questo numero di **MUSICA**. La breve monografia si compone di un articolo di Clemens Höslinger (riprodotto per gentile concessione dell'autore e della rivista tedesca «Fono Forum», che lo ha pubblicato nel numero di aprile del 1973), di una selezione dell'epistolario (pubblicata per gentile concessione del curatore, Dr. Götz Klaus Kende, e della Residenz Verlag di Salisburgo) e della discografia espressamente compilata per **MUSICA** dall'esperto Jürgen E. Schmidt. Completa la raccolta di documenti un ricordo personale di Krauss di Maria Teresa Mandalari che ha personalmente curato anche la traduzione dei testi.



L'opera teatrale di Haendel, penalizzata da sporadiche rappresentazioni in teatro, è mal conosciuta anche dai discofili cui non riesce facile tracciare un panorama delle edizioni disponibili. Gina Guandalini, con un attento lavoro di ricerca, condotto in Italia e all'estero, è riuscita a soddisfare quest'esigenza così sentita. Il suo elenco dettagliatamente commentato di tutte le incisioni del melodramma di Haendel è uno strumento prezioso che **MUSICA** è lieta di pubblicare.



Molto interesse ha circondato negli scorsi mesi il «Werther» di Jules Massenet, sia sul versante delle realizzazioni teatrali che di quelle fonografiche. **MUSICA** dedica un piccolo dossier a quest'opera ed alle sue fortune analizzandone la vocalità attraverso alcune note di Giancarlo Landini e tramite la recensione delle due più recenti versioni a 33 giri. Qui a fianco Massenet in una caricatura di Enrico Caruso.



Roman Vlad è l'autore dell'ampio saggio sul Boris Godunov di Musorgskij. Il celebre musicologo vi analizza gli aspetti originari della partitura tracciando un excursus storico-critico dell'opera. L'articolo originariamente pubblicato sul programma di sala del Teatro La Fenice di Venezia in occasione delle rappresentazioni della stagione 1972-73 viene qui riprodotto per gentile concessione dell'autore e dell'Ente Autonomo del Teatro La Fenice. Qui a fianco un ritratto di Chaliapin nelle vesti di Boris (bozzetto di J.G. Golovin).





Cari amici,

« *MUSICA* » compie quattro anni: un traguardo importante che raggiungiamo con una rinnovata veste editoriale ed alcuni rilevanti cambiamenti nella struttura della rivista.

Fin dal giorno in cui abbiamo fondato « *MUSICA* » è stato sempre vivo in noi l'intento di fare una rivista diversa, sempre più ricca di informazioni e di argomenti. Non abbiamo mai pensato di imitare gli altri e ci siamo sempre sforzati di dar vita ad uno strumento sempre più originale, fidando solo sulle nostre forze e sui limitati mezzi a disposizione.

Abbiamo già una storia di sedici numeri, una diffusione sempre più ampia, contenuti che hanno incontrato consensi e interesse anche oltre i confini del nostro paese. La qual cosa ci permette di affermare, senza peccare di presunzione, di aver finora reso un servizio qualificato nell'ambito della pubblicistica musicale internazionale. Un servizio modesto, limitato nello spazio delle nostre uscite e delle poche pagine fitte di testi, di foto e di documenti che abbiamo riunito numero per numero.

Alla scadenza del nostro quarto anniversario abbiamo così preso la decisione di compiere un altro passo in avanti verso la realizzazione di quel modello di rivista che abbiamo immaginato fin dall'inizio e che voi stessi ci avete da più parti sollecitato.

Per raggiungere l'obiettivo ci è necessario maggior tempo, spazio e denaro. Una terna di problemi la cui risoluzione impone alcuni mutamenti nell'impostazione di « *MUSICA* ».

D'ora in avanti ciascun numero conterà oltre cento pagine di testo: lo spazio necessario per lo sviluppo di nuove rubriche, per estendere il campo delle ricerche e la gamma degli argomenti trattati.

L'ampliamento della rivista ci porta d'altronde a dedicare maggior tempo alla scelta e alla preparazione del materiale. La periodicità dovrà così adeguarsi al salto di qualità: in luogo dei cinque fascicoli che abbiamo finora pubblicato, « *MUSICA* » uscirà quattro volte all'anno e precisamente in marzo, giugno, settembre e dicembre. Ci spiace deludere con questa scelta quanti si aspettavano la nostra trasformazione in rivista mensile. D'altra parte siamo convinti che un mensile, dati i tempi ristrettissimi di allestimento, non può che essere un prodotto di consumo, una rivista da sfogliare e da dimenticare (basta guardarsi intorno per averne la conferma), mentre noi teniamo anzitutto alla qualità, al prestigio del nostro lavoro.

Il prezzo di copertina non potrà più essere « politico », ancorato forzatamente ad una cifra che ormai non rappresenta neppure il costo della carta.

Quattromila lire per numero non sono poche, ma la scelta ci è imposta dal mercato, da leggi inadeguate che penalizzano le piccole imprese editoriali, e dai costi di produzione sempre più pesanti soprattutto per noi che possiamo dire, in tutta franchezza, di non avere alle spalle gli sponsor di comodo, i centri del potere culturale, i soliti partiti, i finanziatori più o meno occulti. Ancora una volta teniamo a ribadire che voi lettori siete il nostro primo e vero sostegno.

A voi continueremo sempre ad offrire « *MUSICA* » con la serietà che conoscete, certi che saprete comprendere le ragioni della nostra nuova immagine e che continuerete a seguirci con l'interesse e la fiducia di sempre.

La Redazione di « *MUSICA* »

